



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

CONVENZIONE

Tra

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, Codice Fiscale 80188230587, in seguito denominata anche Dipartimento, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal dott. Angelo Trovato Spanò, giusta delega in data 13 luglio 2017 del Capo Dipartimento (All. 1), domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

E

Associazione Città del vino, in seguito denominata anche Beneficiario, con sede in Genzano (RM) - Palazzo Sforza Cesarini, Codice Fiscale n. 00702220526 in persona del Legale Rappresentante Sig. Floriano Zambon, nato a Vittorio Veneto in data 11/08/1962, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Beneficiario il quale interviene al presente atto in virtù dei poteri conferiti mediante Delibera del Consiglio Nazionale del 18 ottobre 2015;

di seguito denominati anche collettivamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- la legge 23 agosto 1988 n. 400, reca la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, reca “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni ed in particolare l’art. 7;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 disciplina l’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2017, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 2017 al n. 991, ha conferito al Cons. Calogero Mauceri l’incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;
- l’art. 19 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;
- in data 15 luglio 2015 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, l’Avviso pubblico “*Sostegno ai giovani talenti*” per il finanziamento di azioni volte a sostenere i giovani nell’espressione del proprio talento e della creatività, attraverso iniziative che consentano di valorizzare le loro esperienze e competenze anche nel campo dell’innovazione tecnologica, a valere sulle risorse del *Fondo per le politiche giovanili*;
- con il decreto del Capo Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale n. 345 del 12 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande valutate nell’ambito del medesimo Avviso pubblico, articolata in due distinti elenchi “Tabella A” e “Tabella B”, e che il progetto presentato dal soggetto proponente è risultato ammesso a finanziamento;
- con il decreto n. 841/2016 del 17 novembre 2016 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale è stata sostituita integralmente la “Tabella A” di cui al decreto 345 del 12 maggio 2016;
- con il decreto n. 393/2017 sono state impegnate, sul pertinente capitolo 853 “*Fondo per le politiche giovanili*” - P.G. 30 del Centro di Responsabilità 16, le somme destinate ai soggetti beneficiari di cui alla citata “Tabella A”, per la realizzazione dei relativi progetti;
- la domanda presentata dal Beneficiario per avviare il progetto dal titolo “**IL PAESAGGIO DEL VINO. NUOVE FORME DELLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO**” contrassegnato con il plico n. 79 – CUP J53J15000110008 rientra tra quelle finanziabili ed inserite nella “Tabella A” di cui al decreto di approvazione della graduatoria n. 841/2016 del 17 novembre 2016;

CONSIDERATO CHE

- in applicazione dell’art. 83, comma 3, lett. e) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, non è necessario acquisire l’informazione antimafia, atteso che l’importo del cofinanziamento richiesto non supera il valore complessivo di euro 150.000,00;
- il Beneficiario ha presentato, ai sensi dell’art. 9 dell’Avviso pubblico e secondo quanto richiesto dal Dipartimento, la documentazione propedeutica alla sottoscrizione della presente convenzione.

Tenuto conto che le premesse e gli allegati sopra menzionati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione, unitamente alla *Scheda Progetto* (Allegato B) ed al piano finanziario (Allegato B1);

le Parti convengono quanto segue:

Art. 1. Oggetto

1.1 Il Dipartimento concede al Beneficiario, che accetta, un cofinanziamento fino all'importo massimo di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), pari al 75% del costo complessivo della proposta progettuale di euro 200.000,00 (duecentomila/00), come specificato nell'Allegato B unito alla presente.

1.2 Il cofinanziamento è concesso dal Dipartimento al Beneficiario all'esclusivo scopo di concorrere al compimento delle attività indicate nel progetto ammesso a cofinanziamento.

Art. 2. Obbligazioni

2.1 Il Beneficiario si obbliga a:

- a) avviare le attività progettuali inderogabilmente, pena la revoca del cofinanziamento, entro e non oltre entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente convenzione (*cfr.* Art. 9, lett. a), dell'Avviso pubblico), dandone comunicazione al Dipartimento al seguente indirizzo PEC dgioventuescn@pec.governo.it. In caso di ritardo nell'avvio delle attività progettuali il Dipartimento si riserva di valutarne le cause e di ammettere lo slittamento del termine qualora lo ritenga validamente motivato;
- b) garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 25% del costo totale del progetto, per un importo pari ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00), di cui almeno la metà garantita con risorse finanziarie proprie del Beneficiario e la restante parte con risorse umane e strumentali, secondo le modalità previste nel piano finanziario (Allegato B1);
- c) comunicare al Dipartimento gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati all'iniziativa, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, secondo la vigente normativa in materia, nonché le generalità ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso/i;
- d) presentare, contestualmente alla richiesta di erogazione della 1^a tranche di cofinanziamento e per un pari importo, apposita garanzia con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da un soggetto all'uopo autorizzato secondo la normativa vigente in materia; tale garanzia dovrà avere validità per un periodo di 42 mesi;
- e) non modificare l'oggetto della proposta progettuale;
- f) essere l'unico interlocutore in tutti i rapporti, compresi quelli finanziari e di rendicontazione, del Dipartimento;
- g) rispettare la normativa civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- h) rispettare le disposizioni vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di limitazioni all'uso del contante: saranno ammissibili pagamenti in contanti solo qualora non sia possibile o risulti finanziariamente molto svantaggioso, nonché inopportuno (ad es., per l'esiguità della spesa) il pagamento in altre forme che consentono la tracciabilità dei flussi finanziari; comunque tali pagamenti non potranno superare il limite complessivo di euro 200,00 per ciascuna rendicontazione della singola tranche di cofinanziamento;
- i) corredare i pagamenti di cui alla precedente lett. h) con scontrino fiscale/ricevuta fiscale e

- dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) nella quale viene fornita una breve descrizione della motivazione della spesa e dell'impiego del bene/servizio acquistato;
- j) presentare eventuali adeguamenti e/o modificazioni, opportunamente motivati, rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'oggetto, l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento; qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del cofinanziamento riconosciuto dal Dipartimento, queste ultime non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finale. Nel caso in cui tali modificazioni superino tale limite, sarà necessario chiedere la preventiva approvazione da parte del Dipartimento: il Dipartimento si esprime al riguardo, mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modificazioni. Trascorso detto termine, in assenza di un'espressa comunicazione del Dipartimento, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio - assenso alla modifica);
 - k) rispettare le tempistiche previste nel cronoprogramma della *Scheda Progetto* (Allegato B) e comunque a concludere le attività progettuali entro 18 mesi dalla data di avvio delle attività, escluse le eventuali proroghe accordate dall'Amministrazione, di cui alla successiva lettera l);
 - l) richiedere eventuali proroghe del termine finale previsto per la conclusione delle attività progettuali, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, sino ad un massimo di 12 (dodici) mesi, in presenza di cause non imputabili al Beneficiario, soggetto attuatore del progetto; la richiesta di proroga, debitamente motivata, deve pervenire mediante PEC, all'indirizzo: dgioventuescn@pec.governo.it, entro il 30° (trentesimo) giorno antecedente il termine previsto per la conclusione del progetto; il Dipartimento si riserva di valutare il riconoscimento della sospensione del termine di conclusione delle attività progettuali, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, qualora ritenga che sussistano valide motivazioni;
 - m) corrispondere, in caso di ATS, gli importi previsti nella proposta progettuale ai componenti della stessa;
 - n) fornire al Dipartimento, ai fini dell'erogazione del cofinanziamento, ogni documento fiscale e amministrativo/finanziario richiesto, con la consapevolezza che le informazioni contenute in tali documenti saranno trattate secondo quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
 - o) trasmettere, secondo le scadenze fissate, i dati di monitoraggio fisico e finanziario, utili a determinare lo stato di avanzamento delle attività;
 - p) consentire al Dipartimento la più ampia facoltà di controllare, anche a mezzo di persone o società specializzate, espressamente designate, l'andamento delle attività oggetto del cofinanziamento e la progressiva realizzazione del progetto, anche ispezionando i libri sociali, la documentazione contabile, eseguendo sopralluoghi ed ottenendo notizie dagli organi direttivi, dai dipendenti e dai consulenti, nonché dagli eventuali organi di vigilanza e controllo;
 - q) non cedere a terzi, in tutto o in parte, il cofinanziamento concesso;

- r) dare immediata notizia al Dipartimento di ogni fatto attinente alla propria attività e/o alla propria organizzazione sociale che possa ritardare o compromettere la realizzazione del progetto ammesso al cofinanziamento, che faccia venir meno le condizioni di ammissibilità, lo scioglimento, la sottoposizione alla gestione commissariale, l'ammissione o la sottoposizione a procedure concorsuali;
- s) adottare una codificazione appropriata (nr. plico/Avviso Talenti) da inserire in tutte le comunicazioni, nonché negli atti e nei documenti di spesa relativi al progetto;
- t) conservare per un periodo di 5 (cinque) anni i titoli di spesa e i documenti originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, con decorrenza dalle date di quietanza dei diversi documenti di spesa che saranno presentati per l'erogazione del cofinanziamento;
- u) apporre il logo fornito dal Dipartimento sulla documentazione informativa, i siti internet ed i materiali di promozione del progetto;
- v) mettere a disposizione del Dipartimento tutti i materiali realizzati anche su supporto informatico, ai fini dell'eventuale diffusione attraverso siti istituzionali;
- w) dare tempestiva comunicazione al Dipartimento di qualsiasi integrazione/modificazione alle DSAN presentate; in assenza di tali comunicazioni, il Dipartimento resta indenne per eventuali responsabilità derivanti dalla mancata conoscenza delle modifiche apportate;
- x) dare tempestiva comunicazione al Dipartimento di qualsiasi modifica del proprio indirizzo PEC; in assenza di tali comunicazioni, il Dipartimento resta indenne per eventuali responsabilità derivanti dalla mancata conoscenza delle modifiche apportate.

Art. 3. Riduzione delle spese previste

3.1 In caso di accertamento di sopravvenuti motivi che inducano a non ritenere realizzabile la proposta progettuale cofinanziata, ovvero qualora emerga un utilizzo delle risorse erogate non conforme alla proposta progettuale cofinanziata, il Dipartimento potrà disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività con conseguente revoca del cofinanziamento concesso (*cfr.* art. 9, comma 3, dell'Avviso pubblico).

Art. 4. Condizioni per l'erogazione del cofinanziamento

4.1 Il cofinanziamento viene erogato nei limiti dell'importo massimo indicato nell'art. 1 della presente Convenzione e a condizione dell'esito positivo delle seguenti verifiche:

- a) verifica della regolarità contributiva prevista dalla vigente normativa;
- b) verifica degli adempimenti *ex* art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché del successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40/2008 (Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602/73).

4.2 Nel caso in cui, per effetto della verifica di cui al comma 4.1, lett. b), emerga l'esistenza a carico del Beneficiario di un "inadempimento" ai sensi dell'art. 3, comma 4 del predetto decreto ministeriale – intendendosi per tale il mancato assolvimento nel termine di 60 gg. dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad euro 10.000,00

(diecimila/00), derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000 –, il Dipartimento provvede a trattenere dalle erogazioni del cofinanziamento una somma pari a quella costituente l'inadempimento.

4.3 Se il Beneficiario provvede ai pagamenti dovuti nel periodo dei 30 giorni sopra menzionati o nello stesso periodo temporale intervengano provvedimenti da parte dell'ente preposto alla riscossione che estinguano o riducano l'ammontare della somma dovuta, il Dipartimento provvede ad erogare al Beneficiario: nel primo caso, l'intera somma, nel secondo caso, la somma indicata dall'ente preposto alla riscossione.

4.4 Qualora, decorsi i trenta giorni di cui sopra, l'ente preposto alla riscossione non notifichi al Dipartimento, ai sensi dell'art. 72 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973, l'ordine di versamento dell'importo dovuto e all'uopo trattenuto, il Dipartimento provvederà al pagamento di detto importo in favore del Beneficiario.

4.5 Il cofinanziamento sarà erogato secondo le modalità previste dal successivo art. 5.

Art. 5. Modalità e tempi per l'erogazione del cofinanziamento

5.1 Ferme le condizioni di cui al precedente art. 4, così come previsto dall'art. 9, lett. c) dell'Avviso, il cofinanziamento a carico del Dipartimento, indicato nell'art. 1 della presente convenzione, verrà erogato in n. 3 (tre) tranches:

- a) la prima tranche, pari al 30% del cofinanziamento concesso, sarà erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo; in alternativa alla presentazione della garanzia, il Beneficiario potrà presentare la rendicontazione attestante una spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso;
- b) la seconda tranche, pari al 50% del cofinanziamento concesso, sarà erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla presentazione ed approvazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte corredata:
 1. dalla rendicontazione attestante la spesa sostenuta e quietanzata, pari almeno al 30% del cofinanziamento concesso e già erogato, distinta per macrovoci di spesa secondo il piano finanziario, qualora non presentata per ottenere la prima erogazione;
 2. dagli impegni economici, distinti per macrovoci di spesa secondo il piano finanziario, assunti per non meno del 50% dei costi progettuali ammessi al finanziamento, ulteriori rispetto al 30% già speso, e la correlativa sussistenza di crediti certi e liquidi da parte di terzi;
- c) il restante 20% del cofinanziamento concesso verrà erogato a saldo, alla conclusione del progetto, previa verifica amministrativa della seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario, che dovrà pervenire entro 45 (quarantacinque) giorni dalla conclusione delle attività progettuali:
 1. relazione finale sulle attività svolte, redatta utilizzando il modello che verrà trasmesso dal Dipartimento;
 2. rendicontazione finale, redatta secondo il piano finanziario, comprensiva anche della quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario, secondo il modello che sarà successivamente trasmesso dal Dipartimento;

3. elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macrovoci di spesa e copia della documentazione delle spese sostenute e quietanzate;
- d) nel caso di mancata copertura fideiussoria dell'importo relativo alla prima tranche di erogazione, fermo ed impregiudicato quanto previsto nelle lett. b) e c) che precedono, relativamente alla tempistica ed all'invio della relazione, si provvederà ad erogare la prima tranche del cofinanziamento, non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e solo a rimborso delle spese già effettivamente sostenute e quietanzate, pari al 30% del cofinanziamento concesso, e le quote successive anch'esse solo a rimborso delle spese già effettivamente sostenute.

5.2 Le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, salvo quanto indicato per i pagamenti in contanti.

Le erogazioni in favore del Beneficiario saranno eseguite dal Dipartimento mediante accreditamenti bancari sul conto corrente a questa intestato; il relativo IBAN sarà comunicato dal Beneficiario stesso unitamente alla richiesta di erogazione della prima tranche, mediante DSAN in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come indicato nell'art. 2, comma 1, lett. c).

5.3 Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno indicare la quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario.

5.4 Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate nel piano finanziario, approvato in sede di valutazione, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute, al netto del 25% minimo che rimarrà a carico del Beneficiario a titolo di cofinanziamento. Il saldo sarà corrisposto solo qualora l'attività posta in essere realizzi, comunque, l'oggetto dell'intervento, anche se in misura ridotta. In caso contrario, il Dipartimento procederà a pronunciare la revoca del cofinanziamento pubblico e a recuperare le somme già corrisposte.

5.5 Resta inteso che l'erogazione del cofinanziamento sarà effettuato dal Dipartimento, previa acquisizione della relativa documentazione, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di ricezione della stessa, e comunque a seguito dell'esito positivo nelle necessarie verifiche.

5.6 Il Dipartimento può disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla realizzazione ed esecuzione del progetto, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sulla conformità all'originale della documentazione trasmessa.

Art. 6. Recapito delle domande di erogazione del cofinanziamento

6.1 Le domande di erogazione del cofinanziamento concesso al Beneficiario dovranno essere fatte pervenire al Dipartimento mediante PEC all'indirizzo dgioventuescn@pec.governo.it.

Art. 7. Revoca del cofinanziamento

7.1 Il Dipartimento avrà la facoltà di pronunciare la revoca del cofinanziamento pubblico e recuperare le somme eventualmente già corrisposte qualora il Beneficiario:

- a) non realizzi l'iniziativa per la quale il cofinanziamento era stato concesso secondo la tempistica prevista nel cronoprogramma della *Scheda Progetto* e comunque entro 18

- mesi dalla data di avvio delle attività, fatta eccezione per eventuali proroghe o sospensioni riconosciute dal Dipartimento;
- b) modifichi in maniera sostanziale e senza preventiva autorizzazione del Dipartimento, così come previsto dall'art. 2 della presente Convenzione, le attività progettuali proposte in sede di presentazione della domanda;
 - c) rilasci dichiarazioni (DSAN) false o incomplete per ottenere il cofinanziamento previsto dalla presente Convenzione e per le quali il Beneficiario possa essere ritenuto effettivamente responsabile;
 - d) cessi la propria attività o sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali o alla gestione commissariale, prima che sia stato realizzato il progetto ammesso al cofinanziamento, secondo quanto previsto nel precedente art. 5, comma 4;
 - e) non adempia puntualmente ed esattamente anche ad una sola delle obbligazioni previste nell'art. 2 della presente Convenzione;
 - f) qualora anche per uno soltanto dei componenti degli organi direttivi, del collegio sindacale, del collegio dei revisori dei conti del Beneficiario e/o degli associati, in caso di ATS, sia applicabile una misura di prevenzione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - g) qualora anche per uno soltanto dei componenti degli organi direttivi, del collegio sindacale, del collegio dei revisori dei conti del Beneficiario e/o degli associati, in caso di ATS, sia stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sia stata pronunciata una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, per reati che incidono sulla moralità professionale e per i reati di corruzione, frode e riciclaggio;

7.2 La misura della revoca, per i casi indicati alle lettere f) e g) potrà non essere adottata qualora il/i componente/i dell'organo direttivo o dell'organo di controllo interno venga/no prontamente sostituito/i.

7.3 Nel caso in cui si verifichi una delle condizioni sopra indicate e per gli altri casi previsti dalla legge e non espressamente menzionati nella presente convenzione, il Dipartimento provvederà a richiedere il rimborso degli importi già erogati e ad escutere l'eventuale garanzia fideiussoria.

7.4 In tutti i casi di revoca del cofinanziamento, il Beneficiario, oltre a restituire in unica soluzione il cofinanziamento ricevuto, dovrà corrispondere al Dipartimento i relativi interessi, da calcolare sulle somme da quest'ultimo erogate dalla data delle singole erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al tasso legale vigente nel momento delle erogazioni stesse.

7.5 La revoca sarà comunicata dal Dipartimento al Beneficiario mediante PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Beneficiario stesso.

7.6 La restituzione delle somme dovute ed il pagamento degli interessi legali dovranno avvenire entro 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento di revoca.

Art. 8. Elezione di domicilio

8.1 Le Parti eleggono domicilio come segue:

- a) Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale in Roma, presso la propria sede in Via della Ferratella in Laterano n. 51, ed in difetto nel domicilio suppletivo presso il Comune di Roma, anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c.;
- b) Associazione Città del vino, Beneficiario, presso la propria sede in Genzano (RM) - Palazzo Sforza Cesarini, ed in difetto nel domicilio suppletivo presso il Comune di Genzano (RM), anche agli effetti previsti dall'art. 141 c.p.c..

Art. 9. Riservatezza

9.1 In conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei, al solo fine dell'esecuzione della presente convenzione. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione della legge indicata, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo la presente convenzione le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal richiamato decreto.

Art. 10. Risoluzioni controversie

10.1 Le controversie che insorgessero tra le Parti, in relazione a quanto stabilito nella presente convenzione, saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 11. Efficacia della convenzione e registrazione

11.1 Il presente atto, è vincolante per il Beneficiario dalla data della sua sottoscrizione, e vincola il Dipartimento dall'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo.

11.2 Il Dipartimento si impegna nei confronti del Beneficiario a comunicare mediante PEC agli indirizzi comunicati, la data di effettiva registrazione della presente convenzione.

La presente convenzione si compone di n. 11 articoli e di n. 10 pagine.

Sono allegati alla presente convenzione, di cui fanno parte integrante, i seguenti atti e documenti:

- Allegati n. 1;
- Allegato B - Scheda di progetto e cronoprogramma;
- Allegato B1 - Piano finanziario.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Roma,

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio
civile nazionale
Ufficio per le politiche giovanili
Il Coordinatore del Servizio per gli interventi a
sostegno delle giovani generazioni e gestione dei
relativi fondi di rilevanza nazionale

dott. Angelo Trovato Spanò

L'Associazione
Associazione Città del vino
Il Legale Rappresentante

Floriano Zambon



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

IL CAPO DIPARTIMENTO

Decreto n. 694/2017

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l’art. 7;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, recante «*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di Ministri*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, e in particolare l’art. 15;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2017, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 2017 al n. 991, con il quale al Cons. Calogero Mauceri viene conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il d.S.G. 30 giugno 2015, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 2015 al n. 2655, con il quale al Cons. Cinzia Zaccaria è stato conferito l’incarico di Coordinatore dell’Ufficio per le politiche giovanili del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Coordinatore *pro tempore* dell’Ufficio per le politiche giovanili 29 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti in data 4 aprile 2016 al n. 870, con il quale al dott. Angelo Trovato Spanò è stato conferito, a decorrere dal 29 febbraio 2016, l’incarico di Coordinatore del Servizio per gli interventi a sostegno delle giovani generazioni e gestione dei relativi fondi a rilevanza nazionale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

VISTO l'art. 19 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO l'art. 2, comma 2, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 30 settembre 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 9 dicembre 2014, registro 3130, recante "Riparto delle risorse finanziarie del *Fondo per le politiche giovanili* per l'anno 2014";

CONSIDERATO che, in data 15 luglio 2015, è stato pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, l'Avviso pubblico "*Sostegno ai giovani talenti*", per il finanziamento di azioni volte a sostenere i giovani nell'espressione del proprio talento e della creatività, attraverso iniziative che consentano di valorizzare le loro esperienze e competenze anche nel campo dell'innovazione tecnologica (di seguito solo Avviso), a valere sulle risorse del *Fondo per le politiche giovanili*, per un importo di euro 2.500.000,00;

VISTO il decreto n. 345/2016, come modificato dal successivo decreto n. 841/2016, con cui il Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha approvato la graduatoria generale delle proposte progettuali presentate in relazione all'Avviso pubblico "*Sostegno ai giovani talenti*" ed in particolare l'allegata "Tabella A", in cui sono riportati dal numero 1 al numero 18 i progetti finanziati con le relative quote di cofinanziamento, e ha contestualmente manifestato l'intenzione del Dipartimento di procedere alla stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari;

CONSIDERATO che l'importo delle risorse finanziarie previste nell'Avviso è pari ad euro 2.500.000,00 e che l'ammontare complessivo del finanziamento relativo ai progetti utilmente inseriti nella graduatoria generale è pari ad euro 2.437.300,00, con un residuo finanziario pertanto di euro 62.700,00;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante approvazione del bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e del bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016, recante approvazione del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 114/BIL datato 15 maggio 2017, con cui è stata disposta la variazione in aumento, sia in termini di competenza che in termini di cassa, nell'esercizio finanziario 2017, dello stanziamento del capitolo 853 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – C.d.R. 16, per un importo pari ad euro 8.773.142,81;





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

VISTO il decreto n. 393/2017 con il quale sono state impegnate, sul capitolo 853 - P.G. 30 - “Fondo per le politiche giovanili” del Centro di Responsabilità 16, le somme destinate ai soggetti beneficiari di cui alla “Tabella A” del decreto n. 841/2016 del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, per la realizzazione dei relativi progetti;

RITENUTO pertanto necessario procedere a sottoscrivere le convenzioni con i singoli soggetti beneficiari, di cui alla citata “Tabella A”, per i progetti ammessi a finanziamento nell’ambito dell’Avviso pubblico “*Sostegno ai giovani talenti*”;

DECRETA

Art. 1 - Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale provvede a sottoscrivere con i beneficiari di cui alla “Tabella A” del decreto n. 841/2016, le convenzioni previste dall’Avviso pubblico “*Sostegno ai giovani talenti*”, nei limiti degli importi indicati nella tabella medesima e nel relativo decreto di impegno n. 393/2017.

Art. 2 - Il dott. Angelo Trovato Spanò, Coordinatore *pro tempore* del Servizio per gli interventi a sostegno delle giovani generazioni e gestione dei relativi fondi di rilevanza nazionale dell’Ufficio per le politiche giovanili del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, è delegato a sottoscrivere le convenzioni di cui al precedente articolo 1 del presente decreto ed è nominato Responsabile Unico del Procedimento relativo alle convenzioni medesime.

Roma, **13/07/2017**

Cons. Calogero Mauceri





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Sostegno ai giovani talenti"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

Il paesaggio del Vino. Nuove forme della conoscenza del territorio

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **ASSOCIAZIONE CITTÀ DEL VINO**
Indirizzo (sede legale) **VIA BERARDENGA 29**
Codice postale **53019** Città **CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)**
Email PEC **segreteria@pec.cittadelvino.com** Sito Web
Email Ordinaria pianigiani@cittadelvino.com FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **21/03/1987**
Presso **SIENA**
N. Repertorio **11184**
Codice Fiscale **00702220526**

Rappresentante legale

Cognome **IADANZA** Nome **PIETRO**
Funzione **presidente**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Benvenuti** Nome **Paolo**
Funzione **Presidente**
Email **benvenuti@cittadelvino.com** Telefono **0577353144**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

L'Associazione Nazionale Città del Vino, nata a Siena nel 1987, è una rete di Comuni, Province, Parchi e Comunità Montane a vocazione vitivinicola: un itinerario ideale che attraversa l'Italia dei borghi storici, delle città d'arte, di mare o di montagna, delle realtà che hanno una storia enologica e gastronomica da raccontare. L'idea fondante fu quella di creare un "movimento" a sostegno delle imprese vitivinicole nella promozione del vino, ma anche dei territori enologici di tutta Italia.

Tipologia

- Associazione di promozione sociale
 Cooperativa sociale
 Associazione di volontariato
 Fondazione
 Ente morale, ecclesiastico, Associazione
(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila %);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2015	SIENA	Bando "Concorso Manifesto 2015"	Associazione Città del Vino	€ 30.000,00	creatività, arte, design, grafica
2015	SERRONE	Palio Nazionale delle Botti delle Città del Vino	Associazione Città del Vino	€ 30.000,00	territorio, sport, creatività, giovani
2013	SIENA	La Fattoria degli Studenti	Città del Vino, CIA, Regione Toscana	€ 40.000,00	educazione alimentare, laboratori del gusto, scuole, formazione
2014	BOLZANO - BOZEN	Concorso Enologico Internazionale La Selezione del Sindaco	Città del Vino, Provincia Autonoma di Trento	€ 210.000,00	enologia, formazione, concorso enologico
2014	SIENA	Premio Letterario Internazionale degli Ambasciatori delle Città del Vino	Associazione Nazionale Città del Vino	€ 10.000,00	creatività, letteratura,
Totale ATS				€ 320.000,00	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: 21
--

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila	28
--	-----------

Parte II.b Informazioni sugli associati
Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

18

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	25,00%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

35% risorse finanziarie; 45% risorse umane; 20% risorse strumentali

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

non sono previste ulteriori risorse

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 5 Specificare le Regioni

sicilia, calabria, lazio, toscana, piemonte

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

comuni della provincia di Catania; comuni della provincia di Reggio Calabria; comuni della provincia di Roma; comuni della provincia di Siena; comuni della provincia di Cuneo.

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Valorizzaz.territori; integraz. saperi del vino e paesaggio; professioni creative; turismo culturale

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Aree territoriali con % elevate di Giovani e tasso di disoccupazione, elevate capacità di attrazione

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Le aree obiettivo del progetto si riferiscono ad aree di particolare pregio dal punto di vista sia della Culture del Vino che del Paesaggio, saranno quindi coinvolti: tutti i comuni delle province in cui ricadono le aree prescelte, le accademie; i licei artistici; le università; i distretti culturali; i parchi ambientali; gli assessorati regionali competenti sul paesaggio; le strutture museali;

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

Fra le attività di grandissimo prestigio vi sono: (1) la partecipazione ad itervitis - itinerario riconosciuto dal consiglio d'europa; (2) le iniziative di formazione internazionale svolte in Paesi Europei e extra Europei con lo "Stage internazionale per giovani viticoltori" rivolto a studenti in enologia e agraria. Paesi di svolgimento: Georgia, Israele,Ungheria,Francia,Portogallo, Italia, Spagna

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso
Facilitare la transizione verso la valorizzazione delle risorse territoriali e del paesaggio attraverso il coinvolgimento di giovani talenti in grado di promuovere una narrazione territoriale adottando modelli innovativi di trasferimento delle migliori pratiche di esperienze italiane ed europee.

Obiettivo specifico 1: raggiungere di una maggiore consapevolezza fra il paesaggio e la cultura del vino, la partecipazione di 750 studenti, tra i quali un gruppo pilota di 15 giovani.

Obiettivo specifico 2:

creare un format – i laboratori creativi – di valorizzazione del territorio e di qualificazione di professionalità creative del gruppo pilota di 15 giovani;

Obiettivo specifico 3:

implementare on-site di 5 progetti di e la diffusione dei risultati del progetto attraverso una piattaforma online, una pubblicazione e un evento finale di presentazione come un mezzo per garantire la continuità del progetto.

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **(1) studenti under 20: 750 ; (2) giovani disoccupati da riqualificare under 30: 15;**

Numero previsto: **765**

Criteri di selezione: **(1) classi finali di scuola media superiore: punteggi alti e reddito basso; (2) avviso pubblico;**

Contesto sociale di intervento: **Le aree individuate sono aree che si caratterizzano per un elevata qualità sia produttiva che paesaggistica, questa elevata qualità richiede per progredire e mantenersi tale una costante evoluzione ed innovazione nella / della tradizione. Diventa necessario comprendere come porre in relazione questa elevata qualità – e le possibili opportunità professionali - con la crescente trasformazione degli scenari lavorativi che coinvolgono i giovani e che richiedono visioni dei percorsi professionalizzanti meno lineari.**

Identificazione beneficiari indiretti: **(1) % su popolazione residente; (2) % studenti delle scuole medie superiori; (3) % turisti**

Numero previsto: **10000**

Motivazione della scelta: **Il progetto pone come centrale la capacità di creare una relazione fra quanto è contesto esistente ed opportunità di riletture dello stesso, in questo senso il coinvolgimento della popolazione, o di una porzione di essa, non solo attraverso la comunicazione, ma nelle attività di progettazione dei microeventi, rafforzerà il legame territoriale del progetto. Gli studenti non partecipanti saranno i destinatari dei micro eventi progettati dagli studenti selezionati; i turisti sono coinvolti come fruitori e come testimoni della evoluzione del territorio; è importante in tutti e tre casi l'effetto leva che la relazione con queste tre tipologie di beneficiari indiretti può avere nei confronti delle istituzioni e degli attori economici per riconoscere la validità dei contenuti progettuali e la sostenibilità dopo il suo completamento.**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofas. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1
OBBLIGATORIA**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

Durata 18	Soggetto responsabile: Associazione Città del Vino
---------------------	--

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Pianificazione delle attività e dei compiti	Questa prima attività serve a definire nel dettaglio le attività da realizzare e a distribuire i compiti per la realizzazione delle stesse. Si definiranno anche i parametri da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione del progetto. Si procede alla calendarizzazione delle attività indispensabile, fra l'altro, per la realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione	
Projet management e gestione amministrativa	Le attività di projet management e di gestione amministrativa sono rivolte al buon andamento del progetto ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati.	

Prodotti della Macrofase:

relazioni strategiche periodiche, gestione del budget articolata in approvazione delle spese, registro delle scritture contabili, monitoraggio dei flussi di cassa e degli impegni di spesa assunti, redazione periodica dei budget consuntivi per evidenziare eventuali scostamenti dal budget preventivo e porre in atto le (eventuali) misure correttive; predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la chiusura del progetto

Risultati della Macrofase:

Efficacia dell'avanzamento progettuale e regolarità negli adempimenti procedurali ed amministrativi, rispetto del cronoprogramma e degli obiettivi di lavoro; svolgimento coerente e efficace delle attività proposte; interazione costante con gli associati esterni;

MACROFASE 2	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 18	Soggetto responsabile: Associazione Città del Vino

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Comunicazione e promozione	Organizzazione campagna di comunicazione per promuovere il progetto e le attività previste. Creazione sito web e pubblicizzazione attività previste. Materiale informativo da distribuire: scuole; esercizi commerciali e strutture alberghiere del territorio. Contatti con i docenti delle scuole città e territorio per far conoscere i laboratori e le altre iniziative del progetto. Campagna stampa presentazione progetto prima della partenza delle attività.	

Prodotti della Macrofase:

- **Materiale informativo sul progetto**
- **Sito web del progetto**
- **Creazione di relazioni con scuole**

Creazione di relazioni con esercizi commerciali e strutture alberghiere che, beneficiando indirettamente del progetto, saranno incentivati a diffondere informazioni sulle attività e le iniziative diventando così partner attivi.

Risultati della Macrofase:

- **Diffusione di informazioni sul progetto**
 - **Sensibilizzazione della popolazione locale**
 - **Sensibilizzazione delle scuole del territorio**
- Coinvolgimento attivo degli operatori economici del territorio.**

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 18	Soggetto responsabile: Associazione Città del Vino
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Monitoraggio delle attività	Durante l'attività 1.1 si fisseranno i parametri (n. studenti nei laboratori, partecipazione degli stessi alle attività applicative, n. visitatori mostre, n. partecipanti a eventi) da monitorare per verificare gli effetti immediati e di lungo periodo del progetto. Al termine di ogni laboratorio si somministrerà un questionario ai partecipanti per monitorare l'interesse e l'appeal dei laboratori in modo da poter anche modificare i laboratori per meglio rispondere alle esigenze del pubblico.	
Valutazione delle attività	La Baseline sarà costituita dal numero di fruitori del progetto; I risultati dei questionari somministrati ai beneficiari diretti del progetto saranno utili per il successo del progetto non solo come target ma soprattutto per l'apprezzamento e l'impatto del progetto, nel senso della sensibilizzazione dei beneficiari. Verifica impatto indiretto sulle attività economiche del territorio monitorando le stesse, con l'ausilio di questionari: inizio, dopo 12 mesi e termine progetto.	

Prodotti della Macrofase:

Definizione di questionari per i partecipanti a laboratori e evento e per visitatori mostre; Somministrazione dei questionari; Analisi dei questionari; Rapporto conclusivo sul progetto.

Risultati della Macrofase:

Possibile 'correzione' delle attività previste per meglio soddisfare le esigenze del pubblico; Conoscenza immediata dell'andamento delle proprie attività; Analisi del progetto e dei punti di forza e debolezza dello stesso per valutarne la replicabilità e possibile sostenibilità.

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
--------------------	---

	Paesaggio del Vino - Giovani Talenti per la valorizzazione dei territori
Durata 18	Soggetto responsabile: Associazione Città del Vino

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Attività di coinvolgimento territoriale	Nelle 5 regioni verranno svolte delle sessioni informative e di coinvolgimento degli studenti delle ultime classi che parteciperanno a micro eventi progettati congiuntamente dagli esperti selezionati e dai giovani creativi, in particolare si punterà a promuovere la creazione di narrazioni (testi, graphic novel, fotoreportage) che verranno presentate nei microeventi suddetti.	
Laboratori creativi	Nelle 5 regioni verranno svolti dei Laboratori del Paesaggio del Vino che saranno coordinati da 1 esperto senior e che con i Giovani creativi selezionati progetteranno un prodotto editoriale o per il web o per una mostra e coordineranno e progetteranno i microeventi promossi nei confronti dei giovani studenti provenienti dalle classe finali delle scuole medie superiori.	

Prodotti della Macrofase:

Format e realizzazione di n° 5 microeventi per regione nelle aree individuate e coinvolgenti gli studenti delle ultime classi delle scuole medie superiori e Accademie e università (totale 25 microeventi); 15 prodotti editoriali dei laboratori

Risultati della Macrofase:

Modellizzazione di nuovi modi di raccontare e rappresentare il territori; Ampliamento delle professionalità esistenti in relazione a nuovi sbocchi di mercato: imprese vinicole; imprese servizi turistici; target turistico culturale;

6. Risultati attesi e definizione indicatori
Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:
<ul style="list-style-type: none"> • N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali • N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni) • N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto • N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto • Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere • Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)
<p>Descrizione</p> <p>n° di giovani qualificati su modalità innovative di lettura del paesaggio e della cultura del vino: 15</p> <p>n° di giovani alfabetizzati sulle nuove modalità di lettura del paesaggio e della cultura del vino: 750</p> <p>n° di attori pubblici e privati coinvolti nelle attività del progetto: 60 comuni, 5 province; 5 assessorati regionali; 10 istituti superiori; 5 università; 4 parchi ambientali; 25 istituzioni culturali.</p> <p>n° 750 questionari per la verifica della soddisfazione dei beneficiari diretti;</p> <p>n° 15.000 contatti sito internet per verifica soddisfazione beneficiari indiretti;</p> <p>promozione del modello di valorizzazione del paesaggio del Vino all'interno della rete dei comuni aderenti all'associazione;</p> <p>azioni di promozione verso associazione nazionali comuni</p>

7. Impatto a livello locale
Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale
<p>A livello locale il progetto gli impatti del progetto saranno differenziati a seconda dei destinatari:</p> <p>per quanto riguarda gli studenti delle classi finali del ciclo dell'obbligo il progetto ne aumenterà sia la consapevolezza verso il patrimonio, che verso nuove opportunità di professionalità collegate alla valorizzazione territoriale;</p> <p>attraverso i 15 esperti junior creativi si creeranno le condizioni per la costruzione di una modalità partecipata da parte dei residenti e contemporaneamente la creazione di microeventi e prodotti editoriali che aumentano la dotazione informativa e promozionale delle aree prescelte;</p> <p>il framework dell'associazione città del vino consentirà attraverso i propri canali informativi di aumentare il livello di conoscenza di alcune delle aree individuate.</p>

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo
Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.
<p>le azioni del progetto potranno proseguire dopo la sua conclusione attraverso tre possibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la modellizzazione di laboratori creativi sul Paesaggio del Vino e replicabilità verso il target scolastico; 2. nuove forme di produzione e valorizzazione del paesaggio del vino: target editoria / web editoria; 3. riproducibilità di microeventi e prodotti editoriale: target i comuni aderenti all'Associazione Città del Vino 4. riproducibilità dei microeventi e dei prodotti editoriali: target imprese produttrici di vino nelle aree di grande pregio paesaggistico

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio
Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.
<p>è previsto il coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio nelle attività rivolte al target scolastico: 5% su gruppo totale, categoria giovani a rischio abbandono scolastico</p>

10. Coinvolgimento di giovani donne
Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

si prevede il coinvolgimento con una percentuale del 50% sia sul target studenti (325) e esperti junior (8)

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Informazioni che sono riscontrabili dal sito dell'associazione e presenti nel rapporto annuale:

L'associazione promuove dalla sua fondazione la integrazione fra città e territorio attraverso la valorizzazione della cultura del vino, questo approccio è nel tempo evoluto sino ad inglobare anche il concetto di paesaggio e di creatività. Nel corso degli anni le iniziative che l'associazione ha sviluppato molteplici iniziative che oltre la promozione del prodotto di eccellenza ha integrato esperienze legate all'architettura, il design, la lettura e la musica. Le professionalità con le quali l'associazione collabora, ed in parte coinvolte dentro il progetto, sono esperti senior con più di 15 anni di attività professionale.



Cronoprogramma

Macrofase 1: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

	MESE																							
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Pianificazione delle attività e dei compiti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Projet management e gestione amministrativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						

Macrofase 2: Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto

	MESE																							
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Comunicazione e promozione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						

Macrofase 3: Monitoraggio e valutazione

	MESE																							
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Monitoraggio delle attività	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Valutazione delle attività					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

Macrofase 4: Paesaggio del Vino - Giovani Talenti per la valorizzazione dei territori

	MESE																							
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Attività di coinvolgimento territoriale					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Laboratori creativi										X	X	X	X	X	X	X	X							



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B1 PIANO FINANZIARIO - SCHEDA DI DETTAGLIO

Voci di spesa per proponente singolo o per capofila e associati in caso di ATS

VociSpesa	riepilogo	Capofila o singolo
Altri costi di progetto 10%	€ 17.500,00	€ 17.500,00
Personale max 70%	€ 113.500,00	€ 113.500,00
Servizi, forniture max 20%	€ 35.500,00	€ 35.500,00
Spese generali max 15%	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Viaggi e soggiorni max 5%	€ 10.500,00	€ 10.500,00
TOTALE PROGETTO (A)	€ 200.000,00	€ 200.000,00
COFINANZIAMENTO DEL PROPONENTE SINGOLO O DELL'INTERA ATS (B)	€ 50.000,00	
% COFINANZIAMENTO (B/A)	0,25%	0,25%

Dettaglio voci di spesa

PERSONALE	Età	Capofila o singolo	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Qualifica				
Esperti Creativi Junior per coordinamento e realizzazione Laboratori	30	€ 49.500,00	€ 49.500,00	4 - Paesaggio del Vino - Giovani Talenti per la valorizzazione dei territori
Esperto Senior Monitoraggio e valutazione	57	€ 15.000,00	€ 15.000,00	3 - Monitoraggio e valutazione
Esperto senior per la comunicazione	45	€ 35.000,00	€ 35.000,00	2 - Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Project Manager esperto senior	45	€ 14.000,00	€ 14.000,00	1 - Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
TOTALI		€ 113.500,00	€ 113.500,00	

Servizi

SERVIZIO, FORNITURE E ALTRI COSTI DI PROGETTO	Capofila o singolo	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione			
Esperti Senior per i laboratori Paesaggi del vino	€ 12.500,00	€ 12.500,00	4 - Paesaggio del Vino - Giovani Talenti per la valorizzazione dei territori
Servizi di comunicazione	€ 23.000,00	€ 23.000,00	2 - Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
TOTALI	€ 35.500,00	€ 35.500,00	

Viaggi e soggiorni

VIAGGI E SOGGIORNI	tipoViaggio	persone	Capofila o singolo	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione					
Costi per i trasferimenti degli esperti senior per i laboratori	V	5	€ 3.500,00	€ 3.500,00	4 - Paesaggio del Vino - Giovani Talenti per la valorizzazione dei territori
Costi per il soggiorno degli esperti senior dei laboratori	S	5	€ 7.000,00	€ 7.000,00	4 - Paesaggio del Vino - Giovani Talenti per la valorizzazione dei territori
TOTALI			€ 10.500,00	€ 10.500,00	

Altri costi

ALTRI COSTI DI PROGETTO	Capofila o singolo	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione			
stampa prodotti dei laboratori	€ 17.500,00	€ 17.500,00	2 - Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
TOTALI	€ 17.500,00	€ 17.500,00	

Spese generali

SPESE GENERALI	Capofila o singolo	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione			
fidejussione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	1 - Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
spese di funzionamento	€ 16.000,00	€ 16.000,00	1 - Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
TOTALI	€ 23.000,00	€ 23.000,00	

ALLEGATO B1 PIANO FINANZIARIO - SCHEDA RIEPILOGATIVA

VOCI DI SPESA	TOTALE VOCE	1 - Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto	2 - Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto	3 - Monitoraggio e valutazione	4 - Paesaggio del Vino - Giovani Talenti per la valorizzazione dei territori
Altri costi di progetto 10%	€ 17.500,00		€ 17.500,00		
Personale max 70%	€ 113.500,00	€ 14.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 49.500,00
Servizi, forniture max 20%	€ 35.500,00		€ 23.000,00		€ 12.500,00
Spese generali max 15%	€ 23.000,00	€ 23.000,00			
Viaggi e soggiorni max 5%	€ 10.500,00				€ 10.500,00
TOTALI	€ 200.000,00	€ 37.000,00	€ 75.500,00	€ 15.000,00	€ 72.500,00